

DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA FALCRI – CONFSAL ALEARDO PELACCHI SULLA RISTRUTTURAZIONE DEL GRUPPO UNICREDIT ALLA VIGILIA DELLA CONSEGNA DELLA LETTERA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI TRATTATIVA, DOPO L’INCONTRO CON IL SINDACO DI VERONA FLAVIO TOSI

Alla vigilia dell’avvio formale della procedura di trattativa sulla riorganizzazione del Gruppo UniCredit, il Segretario Generale di Falcri – Confsal, secondo sindacato autonomo del settore, nato più di 60 anni fa nelle Casse di Risparmio, ha espresso la propria preoccupazione per una vertenza difficile, che probabilmente richiederà il pagamento di un importante prezzo in termini di posti di lavoro, nel corso di un incontro avuto con Flavio Tosi, Sindaco di Verona, città sede della Fondazione Cariverona, uno degli azionisti maggiormente rappresentativi di UniCredit e di una delle più importanti ex Casse di Risparmio che hanno dato vita al Gruppo.

Nell’occasione Falcri – Confsal, forte della propria tradizione di Sindacato da sempre attento alle problematiche delle persone che rappresenta e della clientela di cui le stesse sono riferimento, ha ribadito al Sindaco di Verona la propria convinzione sull’importanza di una reale ed efficace vicinanza delle banche al territorio, obiettivo dichiarato dal progetto “bancone” avviato da UniCredit, ma ha nel contempo rimarcato come la richiesta di una riduzione di costi strutturali pari all’uscita di 4.700 persone a tempo pieno e “più anziane” sia un prezzo che non può essere pagato soltanto dai lavoratori: se dei sacrifici saranno necessari, dovranno essere fatti da tutti, nessuno escluso.

“L’abbandono delle ex Casse di Risparmio – ha evidenziato Il Segretario Generale di Falcri Confsal - ci ha allontanato dal territorio: almeno qualcuno riconosca di avere sbagliato.”